Cassandra Crossing/ Mille volte in meno

(188)— Un vortice che trascina i costi verso lo zero assoluto. Ma perché, tutto d'un tratto, la connessione a Internet in mobilità è…

Cassandra Crossing/ Mille volte in meno

Figure 1:

(188)— Un vortice che trascina i costi verso lo zero assoluto. Ma perché, tutto d'un tratto, la connessione a Internet in mobilità è diventata tanto economica?

14 maggio 2010—Cosa succederebbe se il pieno della vostra auto vi costasse 10 centesimi?

O se la cenetta intima per due nel ristorante di grido alleggerisse il vostro portafoglio di soli 20 centesimi?

Lo so, vi dareste robusti pizzicotti per svegliarvi. Infatti vi sveglieresti e vi ritrovereste in questo mondo da incubo, dove invece esistono un'Autorità garante della concorrenza ed un cartello di gestori telefonici che hanno permesso tariffe da 100 a 1.000 volte superiori a quello che potrebbero praticare.

Fanno (o meglio hanno fatto) questo utilizzando costi bassissimi e prezzi completamente scollegati dai costi, ma volti solo a mungere un parco (buoi) di utenti assolutamente apatici ed indifferenti.

La dimostrazione è in quello che è successo in meno di un anno alle tariffe a volume di collegamento ad Internet via telefonino 3G. Fino all'anno scorso un megabyte di traffico costava da 3 a 6 euro, ma con la benedizione del commissario europeo nel 2009 era stato inserito un limite di 2 euro a megabyte. Ora però le offerte di connessione a volume, prima quasi inesistenti, si sono moltiplicate, anche se sono sempre in minoranza rispetto a quelle a tempo.

Personalmente pago una tariffa di 8 euro per 500 megabyte, cioè 0,016 euro/megabyte, cioè 375 volte inferiore, ma le nuove tariffe per iPad pubblicizzate in questi giorni abbassano ulteriormente i prezzi, raggiungendo le 600 volte di meno, e meno ancora considerando il traffico gratuito fornito in maniera "rallentata". Insomma, siamo arrivati nel paese dei balocchi, dove scorre rosolio a fiumi.

Ma Cassandra non vede solo la bottiglia mezza piena, ma anche quella mezza vuota.

Non guarda avanti ma indietro; dove era l'Autorità garante della concorrenza mentre, tutti d'accordo a livello europeo, i provider di telefonia cellulare applicavano prezzi mille, dicasi *mille volte* più alti ai loro clienti?

E dove erano le associazioni di consumatori?

Ed i consumatori stessi?

C'è una lezione da imparare. Dove ci sono oligopoli, "cartelli" ed Autorità garanti inefficaci, i consumatori sono sempre penalizzati e sfruttati al massimo senza alcun limite o pudore. Per una barriera tariffaria che è caduta molte altre ne restano e ne verranno realizzate in futuro. I

l prezzo degli SMS è oggi l'esempio più eclatante: il loro costo è così basso da essere difficilmente calcolabile, ma vengono venduti ad un prezzo base di 15 centesimi. Sono una funzionalità di servizio della rete GSM, erogata senza garanzia e come *best effort*.

E il popolo bue, contento, continua a pagare.

Originally published at punto-informatico.it.

Scrivere a Cassandra—Twitter—Mastodon
Videorubrica "Quattro chiacchiere con Cassandra"
Lo Slog (Static Blog) di Cassandra
L'archivio di Cassandra: scuola, formazione e pensiero

By Marco A. L. Calamari on June 24, 2023.

Canonical link

Exported from Medium on August 27, 2025.